

10/01/2022

Inviato al Parlamento il documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci

Lo scorso 30 dicembre 2021 il Mims ha trasmesso al Parlamento il documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci (dsmf) previsto nell'ambito delle riforme del piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per velocizzare l'iter di definizione e approvazione del contratto di programma tra Mims e Rfi.

Il documento, sul quale le commissioni competenti della Camera e del Senato dovranno esprimersi **entro 30 giorni per poter consentire la rapida predisposizione del nuovo contratto di programma Mims-Rfi (2022-2026)**, illustra le esigenze in materia di mobilità di passeggeri e merci per ferrovia, le attività previste per la gestione e il rafforzamento della rete ferroviaria, individua i criteri di valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi e i necessari standard di sicurezza e di resilienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, anche con riferimento agli effetti dei cambiamenti climatici.

Come ha più volte ribadito il ministro Enrico Giovannini, nella visione del Governo c'è un **sistema ferroviario innovativo, sicuro e più sostenibile**. L'obiettivo è connettere i territori, soprattutto quelli del Sud e delle aree interne, rispondendo alle esigenze di persone e imprese, riducendo le disuguaglianze tra le aree del Paese e le emissioni climalteranti grazie alla elettrificazione e alle sperimentazioni delle trazioni a idrogeno. Le risorse a disposizione, sia quelle del Pnrr sia quelle previste dalla

legge di bilancio, serviranno per migliorare le reti ferroviarie, di alta velocità e regionali, aumentare le interconnessioni e rinnovare i treni, soprattutto per i pendolari, **rafforzare l'intermodalità per le merci, anche alla luce del successo ottenuto dal Governo italiano con l'inserimento della direttrice adriatica nelle reti europee TEN-T e dell'investimento sull'alta velocità nel Sud**, che sono esempi della nuova visione per il sistema ferroviario italiano, che verrà realizzata con il nuovo contratto di programma 2022-2026 con RFI.

Image: TRASPORTO%20INTERMODALE%287%29.jpg

Il DSMF contiene, inoltre, la descrizione degli assi strategici in materia di mobilità ferroviaria, con particolare riferimento a programmi di sicurezza e di resilienza delle infrastrutture; programmi di sviluppo tecnologico per aumentare la capacità e migliorare le prestazioni con riferimento alla rete Sistema nazionale integrato dei trasporti (SNIT) di primo e secondo livello; interventi prioritari sulle direttrici e interventi prioritari da sottoporre a revisione progettuale; attività relative al fondo per la progettazione degli interventi e le relative indicazioni di priorità strategica; **individuazione delle priorità strategiche relative ai collegamenti di ultimo miglio dei porti e degli aeroporti**; localizzazione degli interventi, con la specifica indicazione di quelli da realizzarsi nelle Regioni del Mezzogiorno; le linee strategiche delle sperimentazioni relative alle innovazioni tecnologiche e ambientali; la ricognizione dei fabbisogni per la manutenzione e i servizi per l'infrastruttura ferroviaria; le metodologie di valutazione degli investimenti, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e sociale e alla accessibilità per le persone con disabilità; i criteri di valutazione delle performance del gestore e delle relative premialità e penalità.

Per scaricare il documento si clicchi qui: <https://bit.ly/3JWwq9W>